



La presenza dei **batteri delle urine in gravidanza** può dipendere da più fattori. Non sempre però tale situazione deve essere motivo di allarme. Se gli esami delle urine non sono nella norma bisogna prima capire qual è l'infezione che ha portato ad un aumento dei valori nelle urine.

Innanzitutto, la presenza di batteri alti nelle urine potrebbe essere provocata da una cistite, anche se la donna dovrebbe lamentare anche sintomi ben precisi come bisogno urgente di andare in bagno, dolore al basso ventre, anche febbre, più o meno alta. La donna in gravidanza potrebbe soffrire di batteriuria, un disturbo che si manifesta quando nelle urine ci sono più di 100mila batteri per millilitro. Questo disturbo è asintomatico e ne soffrono 2 donne in dolce attesa su 10 e nella maggior parte dei casi si tratta di infezione da Escherichia Coli.

Ovviamente, se la presenza di batteri nelle urine in gravidanza è alta bisogna intervenire tempestivamente, trattando la paziente con farmaci antibiotici compatibili con il suo stato interessante: bisogna agire non appena si scopre l'alterazione dei valori, perché batteri possono risalire verso il rene, causando problemi ben più gravi, come ad esempio la pielonefrite, una tipica infiammazione del rene. Comunque, dopo aver scoperto una quantità più o meno elevata di batteri nelle urine, sarebbe bene chiedere consiglio al medico, che deve sempre leggere gli esiti degli esami a cui ci si sottopone, soprattutto in gravidanza.